



*Signore,  
aiutami ad essere per tutti un amico,  
che attende senza stancarsi,  
che accoglie con bontà,  
che dà con amore,  
che ascolta senza fatica,  
che ringrazia con gioia.  
Il mio cuore sia una porta sempre aperta  
per chi ne ha bisogno.  
Possa la mia casa irradiare una pace gioiosa,  
la Tua pace, Signore.  
Così senza compiere opere straordinarie,  
io potrò aiutare gli altri  
a sentirti più vicino,  
Signore della tenerezza.  
Amen*

*Sull'atteggiamento di Maria, mi preparo al Natale ...*

**Oggi mi impegno ad  
accogliere nel mio  
gruppo  
un amico con cui  
avevo litigato**



*Parrocchia S. Bernardo —FOSSANO  
Giovedì 16 dicembre 2010*

# Natale 2010 - Novena

## *La vecchietta che aspettava Dio*

C'era una volta un'anziana signora che passava in pia preghiera molte ore della giornata. Un giorno sentì la voce di Dio che le diceva: "Oggi verrò a farti visita". Figuratevi la gioia e l'orgoglio della vecchietta. Cominciò a pulire e lucidare, impastare e infornare dolci. Poi indossò il vestito più bello e si mise ad aspettare l'arrivo di Dio.

Dopo un po', qualcuno bussò alla porta. La vecchietta corse ad aprire. Ma era solo la sua vicina di casa che le chiedeva in prestito un pizzico di sale. La vecchietta la spinse via: "Per amore di Dio, vattene subito, non ho proprio tempo per queste stupidaggini! Sto aspettando Dio, nella mia casa! Vai via!". E sbatté la porta in faccia alla mortificata vicina.

Qualche tempo dopo, bussarono di nuovo. La vecchietta si guardò allo specchio, si rassettò e corse ad aprire. Ma chi c'era? Un ragazzo infagottato in una giacca troppo larga che vendeva bottoni e saponette da quattro soldi. La vecchietta sbottò: "Io sto aspettando il buon Dio. Non ho proprio tempo. Torna un'altra volta!". E chiuse la porta sul naso del povero ragazzo.

Poco dopo bussarono nuovamente alla porta. La vecchietta aprì e si trovò davanti un vecchio cencioso e male in arnese. "Un pezzo di pane, gentile signora, anche raffermo... E se potesse lasciarmi riposare un momento qui sugli scalini della sua casa", implorò il povero.

"Ah, no! Lasciatemi in pace! Io sto aspettando Dio! E stia lontano dai miei scalini!" disse la vecchietta stizzita. Il povero se ne partì zoppicando e la vecchietta si dispose di nuovo ad aspettare Dio. La giornata passò, ora dopo ora. Venne la sera e Dio non si era fatto vedere. La vecchietta era profondamente delusa. Alla fine si decise ad andare a letto. Stranamente si addormentò subito e cominciò a sognare. Le apparve in sogno il buon Dio che le disse: "Oggi, per tre volte sono venuto a visitarti, e per tre volte non mi hai ricevuto".

*La vita di ognuno di noi è intessuta di attese. Si tratta di una esperienza importante e di grande valore educativo.*

*La storia sottolinea che Dio è sempre sorprendente... è possibile incontrarlo in tanti modi, ma in modo particolare nelle persone che ci avvicinano tutti i giorni.*

# Intervista a Maria

## (a cura dei bambini della comunità)

**BAMBINO 1:** Ciao, Maria. Siamo i bambini del catechismo di San Bernardo.

**MARIA:** Ciao, bambini. Vi conosco bene, conosco tutti questi bambini che sono qui ora, e tutti i bambini del mondo. Sapete, i vostri nomi sono scritti nei cieli.

**BAMBINO 2:** Maria, di te dicono che sei la porta dell'avvento. Cosa vuol dire?

**MARIA:** Vuol dire che attraverso la mia vita tutti possono entrare nel mistero della nascita di Gesù. Dio ha voluto che io fossi come la porta di una casa accogliente, sempre pronta ad aprirsi verso gli altri.

**BAMBINO 3:** Prima che arrivasse l'angelo a dirti di Gesù, com'era la porta della tua casa?

**MARIA:** Era una porta sempre aperta, mi piaceva vedere la gente passare e mi piaceva parlare con tutti. Se avessi chiuso la porta nessuno sarebbe venuto a trovarmi, neppure i raggi del sole avrebbero illuminato la mia stanza.

**BAMBINO 1:** Sarà per questo che Dio ti ha scelta tra tutte le donne per essere la mamma di Suo figlio Gesù.

**MARIA:** Non lo so perché mi ha scelta ... non sono diversa da tante altre ragazze della mia età ... posso solo immaginare che, per amore, Dio volesse a tutti i costi rivolgere lo sguardo verso il più debole, il più piccolo dei suoi figli. E allora ha scelto me, sua umile serva.

**BAMBINO 2:** E dopo la nascita di Gesù, come sarà la porta della tua casa di Nazareth?

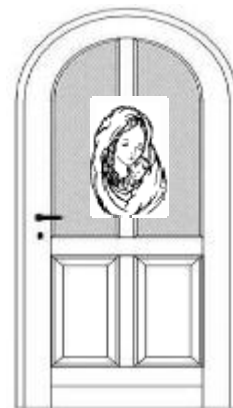
**MARIA:** Sarà senz'altro una porta sempre aperta così Gesù potrà giocare con gli altri bambini e, appena ne vedrà uno solo in strada, potrà invitarlo a giocare, in compagnia. Preparerò loro dei dolci e lascerò che facciano festa.

**BAMBINO 3:** E non ti arrabbierai, Maria, se combineranno qualche pasticcio?

**MARIA:** No, e come ci si può arrabbiare di fronte alla gioia e al sorriso di un bambino?

**BAMBINO 1:** Maria, ai tuoi tempi, forse è più facile avere la porta sempre aperta ed accogliere tutti. Oggi è più difficile, ci sono troppi pericoli e le nostre mamme hanno sempre paura. Come possono fare le mamme del terzo millennio ad assomigliarti?

**MARIA:** La paura e il pericolo nascono quando non si ama abbastanza. Dite alle vostre mamme di aprire le porte delle vostre case agli altri, di non aver paura, perché c'è chi veglia su di voi. Ogni volta che accogliete qualcuno con amore, Dio benedice la vostra casa. Preparatevi ora anche voi ad accogliere il mio Gesù che sta per nascere. E ricordate: quando aprite la porta della vostra casa e del vostro cuore, sappiate che è Gesù che viene a trovarvi!



In queste sere della Novena costruiremo insieme una casa comune con Gesù e per Gesù la cui porta ha impressa su di sé l'immagine della Vergine Maria.

E' Lei la porta dell'avvento, la porta che ci introduce al mistero della nascita del Figlio di Dio.

*Maria,  
insegnaci  
ad accogliere*



- ♥ Maria, ti affidiamo i bambini del mondo che non hanno amici e sono soli. **Maria insegnaci ad accogliere**
- ♥ Maria, ti affidiamo le persone che vengono da paesi lontani. **Maria insegnaci ad accogliere**
- ♥ Maria, ti affidiamo chi non ama abbastanza. **Maria insegnaci ad accogliere**
- ♥ Maria, ti affidiamo chi ha la porta di casa sempre chiusa. **Maria insegnaci ad accogliere**
- ♥ Maria, ti affidiamo chi ha paura di aprire il suo cuore. **Maria insegnaci ad accogliere**
- ♥ Maria, ti affidiamo chi non sa aggiungere un posto a tavola. **Maria insegnaci ad accogliere**
- ♥ Maria, ti affidiamo chi non ha un posto nella sua casa e nella sua vita per Gesù. **Maria insegnaci ad accogliere**

Insieme come Elisabetta salutiamo Maria,  
madre di Dio e madre nostra ... **Ave Maria ...**